

## L'AUTORE

### GIACOMO SCOTTI

Poeta, romanziere, narratore, favolista, storico, pubblicitista, traduttore, Giacomo Scotti è nato nel 1928 a Saviano, Napoli. Nel 1947 si trasferì in Istria, stabilendosi poi a Fiume, dedicandosi al giornalismo ed alla letteratura. Dal 1985 vive tra l'Italia (Trieste) e la Croazia, cittadino di entrambi i paesi. Ha pubblicato oltre 160 libri, fra cui una ventina relativi alla lotta antifascista e di liberazione in Jugoslavia avendo come protagonisti gli italiani: da Ventimila Caduti del 1970 (Mursia, Milano) alla seconda edizione ampliata di "Bono Taliano" (Odradek, Roma, 2012). Giacomo Scotti è stato il primo a rivelare agli Italiani, con l'opera "Goli Otok, Ritorno all'Isola Calva" (Lint, Trieste, 1989) l'esistenza del gulag di Isola Calva nel Quarnero. A quel volume seguirono, sullo stesso argomento e con ulteriori testimonianze, il volume "Goli Otok, Italiani nel gulag di Tito" (Trieste, 2006) e il recentissimo "Il Gulag in mezzo al mare - Nuove rivelazioni su Goli" (Trieste, 2012). Ciascuno dei primi due volumi ha avuto diverse ristampe.

## GOLI OTOK | Isola della libertà

*lettura scenica*

da un progetto di **Elio De Capitani** e **Renato Sarti**  
 produzione **Teatro della Cooperativa** in  
 collaborazione con **Mittelfest**

**Aldo, un anziano nato a Fiume negli anni Venti, abitava a Monza. Dopo la Seconda Guerra mondiale visse la terribile esperienza di Goli Otok, il peggiore dei campi di internamento di Tito, in cui furono rinchiusi - dopo la rottura del Cominform fra la Jugoslavia e l'URSS - quei traditori che rimasero fedeli a Stalin.**

Fra mille altre sofferenze (fame, sete, malattie, atroci violenze) il principio fondamentale su cui si reggeva il sistema di Goli Otok era quello del *revidirci*, il "ravvedimento". Il prigioniero doveva rivedere la propria posizione e per dimostrarlo c'era un modo molto semplice: massacrare gli ex compagni, i propri amici, a volte i fratelli, i figli, i padri. Le mogli degli internati che rimanevano a casa, per dimostrare di non essere staliniste, dovevano divorziare dal proprio marito e se non lo facevano erano licenziate, costrette ai lavori più umilianti e a vedere i figli espulsi dalle scuole (anche elementari) per indegnità. Una volta finito l'internamento a Goli Otok per gli ex internati cominciava un secondo inferno: quello del rientro e del completo isolamento nella società. Nel testo Aldo (Elio De Capitani) viene visitato da un medico (Renato Sarti), anche lui di origine croata, il quale, dopo aver letto il libro Goli Otok, di Giacomo Scotti, riesce a convincerlo a raccontare la sua terribile esperienza.

**AGLI SPETTATORI CURIOSI LA BIBLIOTECA CIVICA DI MONZA PROPONE LA SEGUENTE BIBLIOGRAFIA:**

### “Parole in catene”

**Gulag: storia dei campi di concentramento sovietici**

Anne Applebaum

Il sistema dei Gulag dalla nascita allo smantellamento negli anni '80

**L'uomo del Gulag** | Janusz Bardach

I ricordi del piccolo Janusz condannato ai lavori forzati

**L'epoca tremenda: voci dal gulag delle Solovki**

Maurizio Ciampa

Voci di uomini annichiliti da un'idea di bene, perseguita come assoluta

**Non dimenticatemi: dal Gulag staliniano le lettere alla moglie e ai figli del grande matematico filosofo e sacerdote russo** | Pavel Florenskij

Martire della fede ortodossa negli anni del terrore staliniano

**Bianco su nero** | Rubén Gallego

Affetto da paresi cerebrale, Rubén viene rinchiuso negli speciali orfanotrofi, veri e propri Gulag in cui vengono isolati quelli come lui

**L'ultimo Gulag: la tragedia di un sopravvissuto all'inferno della Corea del Nord** | Kang Chol-Hwan

Un inferno organizzato: lavoro forzato e rieducazione politica

**L'ultimo dei vostiachi** | Diego Marani

Solo dopo l'uccisione del padre in un gulag siberiano

**La casa degli incontri** | Amis Martin

Norlag, un inferno artico "poco sopra il sessantanovesimo parallelo"

**Gulag e altri inferni** | Ettore Mo

Lungo viaggio in Siberia attraverso la rete di campi di lavoro e di prigionia

**Arcipelago gulag 1918 - 1956** | Aleksandr Isaevič Solženicyn

Testimone che per primo ha rivelato il mondo dei gulag

Rassegna  
dietro le quinte

Rassegna  
dietro le quinte

Rassegna  
dietro le quinte

## IN SCENA AL TEATRO BINARIO 7

### GOLI OTOK | Isola della libertà

lettura scenica

da un progetto di

**Elio De Capitani e Renato Sarti**

testo **Renato Sarti**

con **Elio De Capitani e Renato Sarti**

musiche **Carlo Boccadoro**

produzione **Teatro della Cooperativa** in

collaborazione con **Mittelfest**

**24 novembre 2012** alle ore 21

**25 novembre 2012** alle ore 16 e alle ore 21

**Biglietti:** da 12 a 18 euro

6 euro per gli under 18

**Per info e prenotazioni:**

Teatro Binario 7

Via Filippo Turati 8 - Monza

[biglietteria@teatrobinario7.it](mailto:biglietteria@teatrobinario7.it)

[www.teatrobinario7.it](http://www.teatrobinario7.it)

039.2027002

**Sabato 24 novembre 2012 - ore 11**

Renato Sarti e Giacomo Scotti,  
con l'intervento anche di Ada Juretich,

presenteranno lo spettacolo

*Goli Otok | Isola della libertà*

presso la **Biblioteca San Gerardo**

di Monza in via Lecco, 12

**Per maggiori informazioni:**

039 326376 (Biblioteca San Gerardo)

039 2027002 (Teatro Binario 7)

**Ingresso a 12 euro anziché 18 euro**

**per gli iscritti delle Biblioteche**

della provincia MB

che presenteranno alla biglietteria del teatro:

- la tessera della biblioteca

- questo pieghevole timbrato

dalla Biblioteca sul fronte

**per la replica di domenica sera**



## GOLI OTOK

### ISOLA DELLA LIBERTÀ

di **ELIO DE CAPITANI** e **RENATO SARTI**



COMUNE DI  
MONZA



in collaborazione con

